



# COMUNE DI MIRTO

PROVINCIA DI MESSINA

ALBO

C O P I A VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 35 Del Registro – Anno 2011

OGGETTO:	INTERPELLANZA AL SINDACO A FIRMA DEI CONSIGLIERI COMUNALI: CALA' MASSIMO, DI PANE ANTONIO, OLIVERI PIETRO E VICARIO SALVATORE – NOTA PROT. 8369 DEL 28/11/2011 (ALLEGATA).
----------	--

L'anno duemilaundici, addì venti del mese di dicembre, alle ore 19:00 nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di determinazione del Presidente del Consiglio previa regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica ordinaria di prima/seconda convocazione.

Dall'appello risultano presenti i consiglieri:

NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Lanuto Giuseppe	X	
Sgro Salvatore	X	
Lo Sardo Ferdinando		X
Onofaro Gabriele		X
Cambria Marcella		X
Miracola Calogero	X	
Carcione Veronica	X	
Calà Massimo	X	
Vicario Salvatore		X
Scarcina Sebastiano	X	
Di Pane Antonio		X
Oliveri Pietro		X
CONSIGLIERI ASSEGNATI	Nº. 12	PRESENTI N. <u>6</u>
IN CARICA	Nº. 12	ASSENTI N. <u>6</u>

Assume la presidenza dell'adunanza il Presidente del Consiglio Sig. Lanuto Giuseppe, il quale constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Assiste e partecipa il Segretario del Comune, Dr.ssa Daniela M. Amato, il quale provvede alla redazione del presente verbale. La seduta è pubblica.

Per l'Amministrazione è/sono presenti:

Ai sensi dell'art. 184 dell'OO.EE.LL. vigente in Sicilia ed approvato con L.R. 15/03/63 n. 16, il Presidente designa tre scrutatori nelle persone dei consiglieri:

- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

8368

**Al Signor Presidente  
del Consiglio Comunale**

**Al Segretario Comunale**

- sede -

**URGENTE!**

Con la presente i sottoscritti Consiglieri Comunali Calà Massimo, Di Pane Antonio, Oliveri Pietro, Vicario Salvatore, appartenenti al gruppo consiliare "Uniti per Mirto"

**PREMESSO**

che l'art. 20 comma 1 della L.R. 7/92 e l'art.26 dello Statuto Comunale, consentono ad un quinto dei Consiglieri Comunali di avanzare proposta motivata di convocazione del Consiglio Comunale

VISTO il D.L. 6 luglio 2011, n. 98, recante "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", pubblicato nella G.U.R.I. del 6 luglio 2011, n. 155, per tutto quanto contenuto, nell'art. 19, "Razionalizzazione della spesa relativa alla organizzazione scolastica"

VISTA la comunicazione apparso sul sito dell'Ufficio XIV - Ambito Territoriale Provincia di Messina datata 21/11/2011 nella quale si evince che il I.C. di Longi, Frazzanò e Mirto vengono accorpati all'I.C. di Galati Mamertino, allegata alla presente.

CONSIDERATO che la precedente comunicazione dell'Ambito Territoriale di Messina è stata redatta alla luce delle indicazioni pervenute con deliberazioni di Giunta Municipale che sono pervenute allo stesso Ente.

CONSIDERATO che il Collegio dei docenti ed il Consiglio d'Istituto dell'Istituto Comprensivo di Longi nelle relative sedute del 19 ottobre 2011, con deliberazioni rispettivamente n. 15 e n. 8, hanno deliberato di proporre di mantenere l'autonomia del proprio Istituto al fine di evitare un calo sensibile della qualità dei servizi.

VISTA la deliberazione n.183 del 25/10/2011 di Giunta Municipale di Longi con la quale si indica come ipotesi di accorpamento dell'I.C. con una delle due opzioni: I.C. di Galati Mamertino, e/o I.C. di Alcara di Fusi.

## CHIEDONO

al Presidente del Consiglio Comunale di inserire **URGENTEMENTE** nella seduta consiliare del 28/11/2011 la seguente INTERPELLANZA al Sindaco:

1. per quale motivo la G.M. di Mirto non ha comunicato il proprio atto di indirizzo politico in merito alla "RAZIONALIZZAZIONE E DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA DELLA SICILIA - ANNO SCOLASTICO 2012/2013", nel quale si indicava la nostra proposta di accorpamento degli Istituto scolastico comunali presso A.T.P. di Messina?
2. Quali provvedimenti intende prendere il Sindaco al fine di tutelare gli interessi della collettività, in relazione al fatto che la G.M. di Longi ha deliberato, in barba a quanto deciso da altri Organi Collegiali scolasti, di accorpare Mirto con Galati Mamertino?

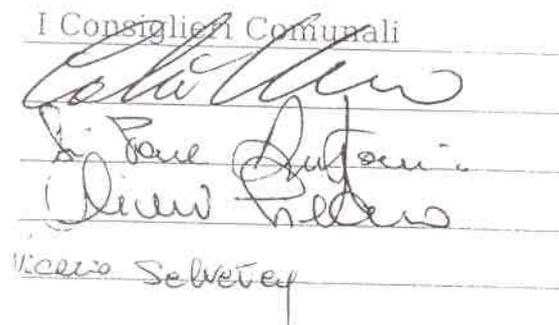
## INOLTRE

Vista l'urgenza e la gravità di quanto accaduto e l'ennesimo schiaffe ottenuto dai nostri concittadini i firmatari CHIEDONO al Presidente del Consiglio di inserire all'ordine del giorno il seguente:

- a) ATTO DI INDIRIZZO POLITICO IN MERITO ALLA "RAZIONALIZZAZIONE E DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA DELLA SICILIA - ANNO SCOLASTICO 2012/2013"

Mirto, li 28 novembre 2011

Calà Massimo  
Di Pane Antonio  
Oliveri Pietro  
Vicario Salvatore

I Consiglieri Comunali  
  
Vicario Selvetey

19 MESSINA: FUSIONE D.D. "P. PIEMONTE" CON I.C. "E. DRAGO" E COSTITUZIONE DI NUOVO I.C. CHE AGGREGA I PLESSI SCOLASTICI DI COLLEREALE E PIRANDELLO IN ATTO DELL'I.C. "MANZONI - DINA E CLARENZA"

20 MESSINA: FUSIONE DELLA D.D. "MAZZINI" CON LA S.M. "GALLO" E COSTITUZIONE DI NUOVO I.C.;

21 MESSINA: COSTITUZIONE DI UN I.C. CON LA S.M. "MAZZINI", I PLESSI SCOLASTICI "BUON PASTORE" ED EX IAI - IN ATTO DIPENDENTI DALLA D.D. "F. CRISPI" - E IL PLESSO DI "CRISTO RE" - IN ATTO DIPENDENTE DALL'I.C. "PASCOLI"

22 MESSINA: FUSIONE DELL'I.C. "PASCOLI", CON ESCLUSIONE DEL PLESSO "CRISTO RE" - E DELLA D.D. "F. CRISPI" - CON L'ESCLUSIONE DEI PLESSI "BUON PASTORE" ED EX IAI - E CREAZIONE DI UN NUOVO I.C.

23 MESSINA: FUSIONE DELLA D.D. "PARADISO" CON I.C. "VITTORINI", CON ESCLUSIONE DEL PLESSO SCUOLA INFANZIA DI VIA CAPRERA E DELLA SCUOLA ELEMENTARE DEL PLESSO DI VIALE ANNUNZIATA DA AGGREGARE ALL'I.C. "S. FRANCESCO DI PAOLA"

24 MESSINA: FUSIONE DELL'I.C. "PETRARCA" CON LA D.D. "GANZIRRI" - CON L'ESCLUSIONE DEL PLESSO DI TORRE FARO, CHE VERRÀ AGGREGATO ALL'I.C. "EVEMERO DA MESSINA" - CON LA CREAZIONE DI UN NUOVO I.C.

25 MESSINA: FUSIONE E CREAZIONE DI UN NUOVO I.C. DEL C.D. "TOMMASEO" CON I.C. "MANZONI", CON ESCLUSIONE DEL PLESSO SCOLASTICO "PIRANDELLO" E DEL PLESSO SCOLASTICO "COLLEREALE" CHE SONO AGGREGATI ALL'I.C. "E. DRAGO"

Per quanto riguarda le delibere della Provincia Regionale, la sintesi è quella di un generale parere positivo, lasciando alla competenza dell'Assessorato di valutare, per le proposte di identici nuovi indirizzi in più scuole, il numero autorizzabile nel territorio provinciale.

Messina, 21 novembre 2011

---

Stampato da Ufficio XIV - Ambito Territoriale Provincia di Messina:  
<http://www.istruzioneemessina.it/wordpress>

URL documento:

<http://www.istruzioneemessina.it/wordpress/comunicazioni/razionalizzazione-della-rete-scolastica/>

Copyright © 2010 Ufficio XIV - Ambito Territoriale Provincia di Messina. Tutti i diritti riservati.

## Razionalizzazione della rete scolastica

Scritto da [smith](#) in data 21 novembre 2011 @ 21:28 In [ATA, Comunicazioni, Dirigenti, Docenti](#) | [Non è possibile rilasciare commenti](#)

Sono stati consegnati oggi all'Assessorato Regionale all'Istruzione e Formazione Professionale e alla Direzione Regionale per la Sicilia le copie delle delibere delle Giunte comunali e copia del verbale contenete il parere rilasciato dal Consiglio Scolastico Provinciale (CSP) nella seduta del 17 novembre scorso.

Alle delibere di Giunta pervenute - non tutti i Comuni hanno deliberato - era anche allegato il parere, di carattere consultivo come quello del CSP, rilasciato dall'ufficio, nel rispetto della normativa (art. 19 della L. 111/2011, come modificata dalla L. 183/11 e L. R. 6/2000, richiamata nella circolare Assessoriale n° 28).

Nella nota di trasmissione degli atti è stato riassunto il quadro derivante dal parere espresso in ordine al deliberato delle Giunte comunali, unitamente alle difficoltà riscontrate nell'adempimento per le mancate deliberazioni di alcuni comuni ove insistono istituti sotto dimensionati per ambedue le normative di riferimento, nonché per la presenza di delibere di più comuni tendenti ad acquisire la medesima istituzione scolastica precaria. Ciò ha comportato l'impossibilità di potere esprimere un parere e possibilmente condivisibile.

Dal parere espresso, si determina il seguente quadro sintetico:

- 1 I. C. DI ALI' TERME: ACCORPA I.C. DI NIZZA SICILIA E I.C. DI SCALETTA
- 2 I. C. DI BROLO: ACCORPA LE SCUOLE DEL COMUNE DI FICARRA
- 3 I.C. N° 1 DI CAPO D'ORLANDO: ACCORPA LE SCUOLE DEL COMUNE DI NASO
- 4 I. C. DI GALATI MAMERTINO: ACCORPA LE SCUOLE DELL'I.C. DI LONGI
- 5 I. C. DI TORRENOVA: ACCORPA LE SCUOLE DELL'I.C. DI CAPRILEONE
- 6 I. C. DI FALCONE: ACCORPA LE SCUOLE DELL'I.C. DI FURNARI
- 7 I. C. DI FRANCAVILLA: ACCORPA L'I.C. DI MOIO
- 8 I. C. DI ROCCALUMERA: ASSORBE L'I.C. DI FURCI SICULO
- 9 NUOVO I.C. DI PIRAINO: GENERATO DALLA FUSIONE DEGLI I.C. DI GIOIOSA MAREA E S. ANGELO DI BROLO
- 10 I. C. DI S. PIERO PATTI: ASSORBE L'I.C. DI RACCUJA
- 11 MILAZZO: RIARTICOLAZIONE DEI 5 ISTITUTI ESISTENTI CON LA CREAZIONE DI N° 3 I. C., SECONDO DELIBERA
- 12 BARCELLONA/CASTROREALE: RIARTICOLAZIONE DEI 9 ISTITUTI ESISTENTI CON LA CREAZIONE DI N° 7 II. CC. E DELL'I.C. DI CASTROREALE, CON L'ESCLUSIONE DI RODI' MILICI, SECONDO DELIBERA
- 13 I. C. DI TERME VIGLIATORE: ASSORBE LE SCUOLE DEL COMUNE DI RODI' MILICI
- 14 ROMETTA/SAPONARA: ACCORPAMENTO DELL'I.C. DI SAPONARA ALL'I.C. DI ROMETTA
- 15 VILAFRANCA: FUSIONE DELL'I.C. E DELLA D.D.
- 16 MESSINA: FUSIONE D.D. "S. MARGHERITA" CON I.C. "L. DA VINCI" E COSTITUZIONE DI NUOVO I.C.
- 17 MESSINA: FUSIONE D.D. DI TREMESTIERI CON S.M. "MARTINO" E COSTITUZIONE DI NUOVO I.C.
- 18 MESSINA: FUSIONE D.D. "CATALFAMO" CON I.C. "LEOPARDI" E COSTITUZIONE DI NUOVO I.C.

Il Consigliere Calà interviene sul problema relativo alla razionalizzazione e al dimensionamento della rete scolastica. Dà lettura dei commi 4 e 5 dell'art. 19 della legge 111/2011 che hanno introdotto importanti modifiche sull'organizzazione scolastica stabilendo tra l'altro, che gli istituti comprensivi possono acquistare l'autonomia solo se hanno 1.000 alunni, ridotti a 500 gli istituti siti nelle piccole isole, nei comuni montani e nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche. Alle istituzioni scolastiche autonome costituite con un numero di alunni inferiore a 500 unità, non possono essere assegnati dirigenti scolastici con incarico a tempo indeterminato.

Terminata la lettura, il Consigliere Calà, dichiara di condividere la scelta di accorpamento con Longi e Frazzanò fatta dall'Amministrazione con delibera di G.C. n. 183 del 25.10.2011, tuttavia, propone di modificare la delibera di Giunta, per inserire una seconda opzione. Propone quindi di inserire come seconda opzione, l'accorpamento con Rocca di Capri Leone e Torrenova, nel caso in cui la richiesta di accorpamento con Longi e Frazzanò non venga accolta.

Interviene il Sindaco, dichiarandosi contrario alle modifiche proposte dal Consigliere Calà. Fornisce all'assise chiarimenti a supporto della decisione presa con la deliberazione di giunta e dice di averne parlato anche con l'onorevole Centorrino, ribadisce che Longi, Mirto e Frazzanò devono restare assieme.

A handwritten signature in black ink, located in the lower right quadrant of the page. The signature is stylized and appears to be a personal name, possibly 'G. Calà'.

